

Designata la « migliore moglie d'emigrante » per il 1967

Questa è l'ultima fotografia in cui tutta la famiglia è riunita: è stata scattata nel '65, pochi giorni prima della partenza del marito, il piccolo Paolo, nato quando il padre era già lontano.



Un premio di consolazione per il divorzio per forza

Bastano la medaglia d'oro e centomila lire a ripagare una donna della separazione obbligatoria dal marito? — Nel paese calabro sono rimasti Gemma Vena e i suoi otto figli, vivendo della pensione della nonna: 18 mila lire — Pane e quaderni, la spesa quotidiana

COSENZA, gennaio.

Le hanno scritto una lettera da Roma. Poi le hanno chiesto di fare tanti documenti: certificato di nascita, di povertà, di buona condotta. Infine, con un'altra lettera, le hanno detto di andare... Roma perché l'avrebbero premiata, come « moglie esemplare di emigrato »: centomila lire e una medaglia d'oro. Con lei sarebbe andata una maestra di Cosenza che aveva segnalato il « caso ».

chiamano e mi danno qualcosa. Vado in campagna a zappare come gli uomini o a raccogliere legna. Quando ci sono le castagne per due mesi lascio tutto e vado nel bosco.

Per fortuna c'è mia madre che ha la pensione di vecchiaia, 18 mila lire al mese; quando morirà, e io non avrò più la forza di muovere le gambe, non so chi mi darà da mangiare... Mentre parlo ci ha fatto sedere su una cassapanca, vicino al fuoco. Gli otto figli si sono fatti attorno, silenziosi. Il più grande, Santo, ha fatto la quinta e alla prossima primavera partirà certamente per il Nord. Poi c'è Mario, 13 anni, che sta facendo la prima media. « I libri se li presta, perché qui non li danno gratis. I quaderni, invece, li compriamo come possiamo ». Carmela (10 anni), Franco (8) e Ernesto (7) vanno alle elementari. Michele (4) e Paolo (quasi due anni), rimangono a casa, o dalla nonna.

Vado conquisto e torno



Consigli pratici per maschi (americani) sul modo come conquistare le donne senza fatica

LA PREDA FACILE

La donna è oca ma bisogna difendersene, e poi renderla « devota come un cane » - Sotto gli insegnamenti di Shepherd Mead in chiave umoristica, traspare un modello di mediocrità - Dalla culla al secondo matrimonio, la carriera del seduttore

Chi si trova alle prese con l'ultima fatica pedagogico-letteraria di Shepherd Mead, « Come conquistare le donne senza fatica », esita tra due possibili interpretazioni: dapprima inclina a credere che si tratti di un manuale di comportamento pratico per maschi americani, poi che si tratti di una satira umoristica attorno ai costumi erotici-sentimentali e agli usi coniugali d'oltre Atlantico. Alla fine si persuade che si tratta di una raccolta di « sketch » non privi qua e là di un certo gusto ironico, di un genere al quale ci ha abituati la commedia cinematografica americana.

BLAIBERG, L'UOMO DAL CUORE NUOVO, CONTINUA A MIGLIORARE

Seduto sul letto scherza con medici e infermiere

Bollettini rassicuranti: nè sintomi di rigetto nè infezioni — Interviste a ripetizione dei fratelli Barnard — Grande folla ai funerali di Clive Haupt, il giovane donatore. La polizia si è presentata con i cani poliziotto per non smentire la sua fama

Nostro servizio CITTA' DEL CAPO, 6. Il dottor Blaiberg, il dentista cinquantottenne che da cinque giorni vive con il cuore di un giovane di 24 anni, continua a migliorare. Le sue condizioni sono state definite molto soddisfacenti dall'ultimo dei bollettini medici che l'ospedale Groote Schuur emette regolarmente per informare sul decorso post-operatorio. Il « cuore nuovo » funziona infatti normalmente, la circolazione del sangue è buona, il polso è regolare.



Un cane della polizia trattenuto a stento mentre tenta di avventurarsi su un giovane « di colore »

L'eccezionale paziente si è seduto ogni per la prima volta sul letto, sostenuto da cuscini, ed ha consumato un pranzo leggero, ma non più a base di liquidi. Il suo menu: pollo e verdure. Era di buon umore e ha chiacchierato scherzosamente con i medici e con le infermiere che si danno il turno ininterrottamente per assisterlo. Non gli è stato concesso ancora di lasciare la sua stanza, neppure per un attimo, perché l'ambiente in cui respira, si muove, vive è sempre rigorosamente asettico.

Benché il bollettino medico affermi che non si registra alcun sintomo di rigetto del cuore trapiantato né di infezione, sono queste le due più pericolose minacce all'organismo sottoposto al trapianto. Le infezioni vengono tenute lontano, da un lato con l'adozione delle misure precauzionali, dall'altro con una terapia adeguata. Quanto al temuto « rigetto » del cuore — cioè il rifiuto dell'organismo ad assimilare un organo estraneo — i medici procedono con un trattamento anti-immunologico a base di miruran e prednazione.

Il dottor Marius Barnard, fratello e collaboratore del cardiocirurgo Chris Barnard, in un'intervista concessa al corrispondente del quotidiano francese « Figaro » ha respinto l'accusa che l'immunoterapia usata per Washkansky fosse imperfetta. Dopo aver detto che in quell'occasione l'equipe medica era come il pilota che vola in mare la prima volta, ha aggiunto: « Oggi siamo in grado di distinguere ciò che è un segno di rigetto da ciò che non lo è. Questa è la maggiore differenza tra le due operazioni. Ieri, per esempio, abbiamo riscontrato su Blaiberg sintomi che per Washkansky avevamo valutato come inizio del rigetto, sottoponendolo a trattamenti con un antibiotico. Era un errore, ma un errore inevitabile. Ora ne sappiamo di più ».

Chris Barnard, nel corso di una conferenza stampa, ha a sua volta spiegato che le irregolarità cardiache di Blaiberg nelle prime ventiquattrore sono state trattate non con anti-immunologici, ma con stimolanti della funzione cardiaca. Apparentemente insensibili

alle accuse di impazienza nell'operare in un campo così nuovo — se non di leggerezza e di amore per la pubblicità — il cardiocirurgo ha dichiarato che vuole eseguire un trapianto del cuore su un africano. La ragione è che gli uomini di colore hanno di frequente una malattia cardiaca — la miopatia — che lascia indenne il resto dell'organismo. Questa particolarità renderebbe più facile l'inserimento del nuovo organo.

Il professor Barnard ha infine affermato che nel futuro sarà certamente possibile conservare un cuore umano in un babbuino vivo, in attesa di trapiantarlo su un'altra persona. Nella chiesa anglicana di San Luca, intanto, si sono svolti ogni pomeriggio i funerali di Clive Haupt, il mulatto donatore del cuore che tiene in vita Blaiberg. E' la stessa chiesa dove tre mesi fa il giovane si era sposato. Oltre ai familiari, hanno preso parte al rito funebre il sindaco, il prof. Barnard, l'istologo Boha e circa cinquemila uomini e donne di colore, la maggior parte dei quali hanno seguito la cerimonia all'esterno, trasmessa dagli altoparlanti. Per loro, la polizia ha organizzato un servizio d'ordine con cani lupi, non smentendo nemmeno in questa occasione l'inhumana e crudele legge dell'apartheid.

C. W.

E' stato operato a Mosca più di un anno fa

Con il rene trapiantato ha chiesto di lavorare

E' un operaio aggiustatore di 38 anni, che si sente tanto bene da chiedere un posto - Il trapianto fu eseguito nella clinica dell'accademico Boris Petrovski - Il caso della studentessa che vive da due anni e 8 mesi con il rene donatole dalla madre

Dalla nostra redazione MOSCA, 6. L'operaio aggiustatore N. ha deciso che a 38 anni non è giusto andare in pensione anche se non si è in perfette condizioni fisiche e ha chiesto di essere occupato in un lavoro sia pure non faticoso. Di eccezionale questo episodio ha che l'aggiustatore N. vive da un anno con un rene estratto da una persona deceduta per congestione cerebrale. Ciò accadde sul finire del 1966 quando l'operato si trovava in cura nella clinica dell'accademico Boris Petrovski per un'insufficienza renale cronica, provocata da glomerulonefritide.

A quell'epoca i familiari erano già stati avvisati dell'imminenza della morte del malato. Poi si verificò il caso del decesso per congestione cerebrale di un altro paziente della clinica. Si decise allora di prelevare il rene e ripulirlo e conservarlo per due ore a una temperatura di 4 gradi mentre venivano condotti i preliminari del trapianto.

Uno dei chirurghi racconta ora che l'innesto si svolse secondo la normale procedura: il rene fu collocato nella fossa iliaca e collegato con la vescica. L'organo si mise a funzionare già sul tavolo operatorio. Come mezzo immunosoppressivo sono stati utilizzati i miruran e il « Prednizolone ». Come mezzo terapeutico un nuovo antibiotico sovietico, l'Aurantin. Il paziente ebbe un immediato recupero delle forze e una convalescenza relativamente rapida. Due mesi dopo fu dimesso, ma rimase sempre sotto controllo sanitario. Ora ha deciso di rimettersi a lavorare.

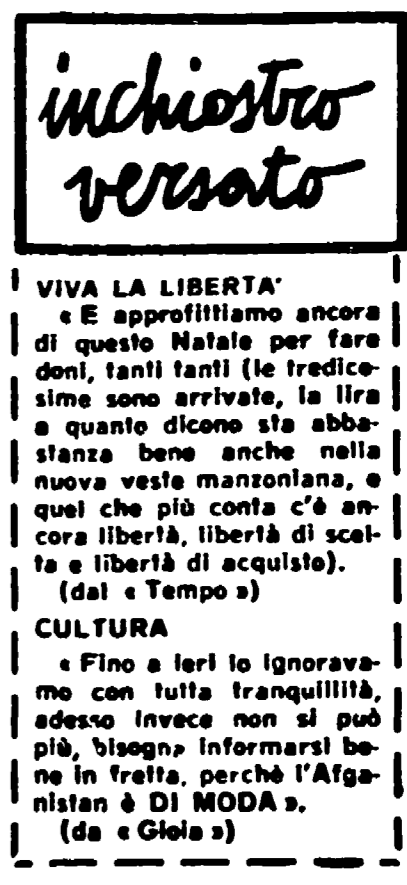
Un'inchiesta all'agenzia di stampa « Belgia » il presidente della società internazionale di cardiologia, professor Jean Lequinne, ha dichiarato che « gli uomini di scienza sono stati molto turbati dalla pubblicità fatta attorno agli interventi di Città del Capo e dagli stessi interventi. Dopo aver detto che il problema del trapianto non è tecnico ma biologico, lo studioso si è chiesto se è legittimo sostituire il cuore con un organo che permetterà comunque una sopravvivenza limitatissima. »

Bruxelles Per gli scienziati troppa pubblicità sui trapianti di Barnard

BRUXELLES, 6. « E' approfittiamo ancora di questo Natale per fare doni, tanti doni (le tredicesime sono arrivate, la lira è quanto dicono sta abbastanza bene anche nella nuova veste monetaria, e quel che più conta c'è ancora libertà, libertà di scorte e libertà di acquisto). » (dal « Tempo »)

CULTURA

Fino a ieri lo ignoravamo con tutta tranquillità, adesso invece non si può più, bisogna informarsi bene in fretta, perché l'Afganistan è di MODA. (da « Gioia »)



Marina Pintor